

INDICE

<i>Presentazione</i>	11
CARMINE ROMANO	
PROFILI EVOLUTIVI DELL'AUTONOMIA TESTAMENTARIA	
1. Considerazioni introduttive	15
2. L'orientamento tradizionale: la funzione attributiva del testamento e la prevalenza della successione legittima su quella testamentaria	16
3. Il testamento quale negozio «causalmente complesso»: le nuove ricostruzioni del profilo causale	22
4. I nuovi àmbiti dell'autonomia testamentaria	32
5. Il «riposizionamento» dell'autonomia testamentaria rispetto ai diritti dei legittimarî	39
ROBERTO CALVO	
GERARCHIE SUCCESSORIE E VOLIZIONE	
1. <i>Quaestio facti</i>	45
2. <i>Quaestio juris</i>	46
3. I temi sottesi al quesito	46
4. Soluzione	50
FABIO PADOVINI	
INCAPACITÀ DI DISPORRE PER TESTAMENTO FRA DISCIPLINA POSITIVA E PROSPETTIVE DI RIFORMA	
1. L'autonomia testamentaria: un valore preminente	53
2. Segue: sua insensibilità rispetto alle novelle in materia successoria	54

3. L'odierna incoerenza tra realtà sociale e assetto normativo	55
4. La conseguente necessità di costruire nuove regole sulla capacità a testare	56
5. L'opportunità di ripensare, anzitutto, l'applicazione concreta delle norme vigenti	57
6. La necessità di novellare la disciplina sulla forma del testamento e sui vizi della volontà	58
7. Considerazioni conclusive: coerenza di queste proposte con neoformalismo e tutela della parte debole nel diritto dei contratti	59

ALESSANDRO CIATTI CÀIMI

LA NULLITÀ DELLA DIVISIONE
PER PRETERIZIONE DI EREDI ISTITUITI
O DI LEGITTIMARI

1. La nullità negoziale e la protezione dei legittimari. Cenni introduttivi	61
2. L'invalidità della divisione d'ascendente nel codice civile del 1865	63
3. L'invalidità della divisione nel codice vigente	64
4. Le conseguenze della nullità	66

MICHELE LABRIOLA

LA CONFERMA DEL TESTAMENTO NULLO:
VIZI FORMALI E VIZI SOSTANZIALI

1. <i>Ratio</i> ispiratrice dell'art. 590 c.c. e natura giuridica	69
2. I vizi formali: il caso del testamento nuncupativo	73
3. Il problema dei vizi sostanziali	77
3.1. Indeterminatezza oggettiva o soggettiva della disposizione testamentaria	80
3.2. Indegnità e sostituzione fedecommissaria vietata	81
3.3. Il divieto di usufrutto successivo	83
3.4. Il problema dei patti successori con particolare riferimento al testamento congiuntivo e reciproco	84

VINCENZO BARBA

LA CONDIZIONE TESTAMENTARIA MERAMENTE
POTESTATIVA

1. Introduzione	89
2. Il presupposto obiettivo della condizione meramente potestativa	93
3. Il presupposto subiettivo della condizione meramente potestativa	101
4. Carattere improprio della condizione meramente potestativa dipendente dalla volontà del testatore	105
5. Condizione sospensiva meramente potestativa dipendente dalla volontà del testatore	108
6. Condizione risolutiva meramente potestativa dipendente dalla volontà del testatore	112
7. Condizione meramente potestativa dipendente dalla volontà dell'erede	118
8. Condizione meramente potestativa dipendente dalla volontà del legatario	125

FABRIZIO VOLPE

LE DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE
DI CONTENUTO CONTRATTUALE

1. Premessa. Il testamento come strumento di impulso dei contenuti contrattuali	131
2. Il legato di contratto. Caratteri generali	133
3. Prospettive metodologiche. L'abbandono del concetto di tipicità dei legati	135
4. Irrilevanza per la meritevolezza degli interessi	139
5. Contenuti <i>ex lege</i> del legato di contratto	139
6. La struttura e la conseguente natura giuridica	140
7. Motivi e utilità varie. Sullo sfondo la causa del contratto o le cause	141
8. Casi ingiustificati di applicazione e scelta della via diretta	142
9. I limiti all'autonomia testamentaria che si serve del legato di contratto	143
10. Potere del testatore di determinare il contratto. Termine per stipulare e condizioni contrattuali	145
11. L'isola che non c'è: la disciplina applicabile. Diversa rilevanza dei momenti della fattispecie	145

12. Invalidità e inefficacia del legato e del contratto stipulato in suo adempimento	147
13. Si rompe l'incanto: l'inadempimento dell'onerato. Clausole sanzionatorie	149
14. Parenti prossimi del legato di contratto: legato di contratto a favore di terzi e legato di contenuto contrattuale	150
15. Legato «traslativo» di posizione contrattuale. Figura in cerca d'autore	151
16. Gradualità della tecnica negoziale: dal legato di contratto al legato avente ad oggetto un <i>facere</i> unilaterale	153

MARCO TATARANO

L'ART. 448 *BIS* C.C. TRA NORMA E SISTEMA

1. Impostazione del problema	157
2. Il quadro sistematico di riferimento	171
3. Riflessi applicativi	178

ACHILLE ANTONIO CARRABBA

TESTAMENTO E DESTINAZIONE PATRIMONIALE

1. Il dato normativo e il giudice di merito: una (comunque) non divisibile «lettura»	199
2. Effettualità del testamento	205
3. Testamento, funzionalità, liceità e meritevolezza	206
4. La tutela dei soggetti coinvolti	210
5. Ragioni dei creditori	211
6. Circolazione dei beni ed efficienza del mercato	214
7. Alcuni divieti di legge	219
8. Frode e «interessi meritevoli»	225

ALBERTO MARIA BENEDETTI

IL DIVIETO DI TESTAMENTO COLLETTIVO: NUOVE APERTURE GIURISPRUDENZIALI

1. La relatività storica e territoriale del divieto di testamento congiuntivo	231
2. Nuove letture giurisprudenziali	236

STEFANO PAGLIANTINI

LEGITTIMARIO PRETERMESSE, FALLIMENTO
E RINUNCIA ALL'AZIONE DI RIDUZIONE:
SPIGOLATURE SULLA C.D. VOLONTÀ
TESTAMENTARIA NEGATIVA E TUTELA
DEI CREDITORI

1. Curatore fallimentare *v.* legittimario pretermesso rinunziante all'azione di riduzione 243
2. Il curatore che agisce per la reintegra della quota di riserva nel prisma degli artt. 524, 557 c.c., 42 e 64 l. fall. 244
3. Cass. 4005/2013 e l'adesione del legittimario debitore ad un legato sostitutivo della legittima: primato di una *voluntas testantis* segregativa o tutela delle ragioni creditorie? Per un'interpretazione adeguatrice dell'art. 524 c.c. – Postilla 248

Gli Autori

259